

ALL.N. I ALLA DET. DIR. PROT. CORR. 17/19-40/I-1(7716).

CAPITOLATO D'APPALTO PER I SERVIZI DI SUPPORTO AL CONTROLLO DI GESTIONE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

PARTE I - GENERALITÀ

Articolo 1 - Oggetto - finalità - destinatari.

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei servizi di supporto al controllo di gestione e alla programmazione dei servizi del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali (di seguito, più brevemente, Dipartimento), volti a perseguire gli obiettivi di ottimizzazione delle risorse, efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei servizi afferenti al Dipartimento.

Destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato sono gli uffici nei quali il Dipartimento si articola con i quali l'appaltatore dovrà relazionarsi per lo svolgimento delle diverse attività.

Articolo 2 - Referente dell'esecuzione.

In relazione alla natura delle attività e degli interventi del presente capitolato si individua quale referente amministrativo dell'esecuzione, come da indicazioni operative contenute negli articoli da 8 a 13, il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio di Piano.

Articolo 3 - Divieto di subappalto.

In considerazione della natura dei servizi richiesti è vietato, a pena di risoluzione del contratto, il subappalto.

Articolo 4 - Valore dell'appalto e variazioni.

Il valore complessivo degli interventi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata per lo stesso individuata all'articolo 5, è determinato, ai sensi dell'art. 35, c. 4, del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016, in euro 122.933,16 (IVA esclusa), corrispondenti all'importo a base d'asta.

E' inoltre prevista la possibilità, nelle more della procedura di individuazione del nuovo contraente, di disporre una proroga contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. per un periodo di mesi sei alle stesse condizioni previste dal presente capitolato. Rientra nella discrezionalità della stazione appaltante disporre o meno l'opzione di proroga del contratto che potrà avere un importo massimo aggiuntivo pari a euro 20.488,86 (IVA esclusa).

In considerazione della natura dei servizi gli oneri per la eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali sono stati stimati, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., in euro 0,00= (zero/00=).

Ai sensi dell'art. 106, c. 12 del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016 s.m.i. la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario una aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può im-

porre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Durata - decorrenza contrattuale

Il contratto avrà una durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di attivazione del servizio con decorrenza dalla data di effettivo avvio dei servizi disposta con provvedimento del Responsabile Unico del procedimento.

Articolo 6 - Modalità di esecuzione del servizio.

Le modalità di esecuzione dei servizi, la tempistica e quant'altro riguardante l'oggetto del presente appalto sono dettagliatamente indicati negli articoli successivi.

Articolo 7 – Aggiudicazione.

L'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una commissione giudicatrice appositamente nominata, ripartendo i 100 punti complessivi nel seguente modo:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

A	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
B	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	PUNTI 100

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti.

La Commissione dovrà, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica considerare i seguenti criteri con i relativi punteggi:

A) Modello organizzativo: sarà valutata la capacità pianificatoria con i seguenti parametri (max 50 punti):

A₁) organizzazione del servizio per garantire la migliore efficacia del supporto fornito: saranno valutate le soluzioni proposte per le modalità di svolgimento del servizio ed il project management proposto per la gestione dello stesso (max 15 punti);

A₂) soluzioni proposte per garantire la continuità del servizio: la commissione prenderà particolarmente in considerazione le modalità e la tempistica di sostituzione del personale (max 15 punti);

A₃) tempistica degli interventi proposti in relazione alle varie tipologie di intervento: saranno valutate la periodicità e la tempestività degli interventi (max 10 punti)

A₄) predisposizione di una checklist per verificare l'efficacia degli interventi durante il loro svolgimento: saranno valutate le soluzioni proposte sotto il profilo della chiarezza, della sinteticità e della completezza (max 10 punti);

B) Personale addetto: qualificazione, aggiornamento e tipologia del personale (max 35 punti):

B₁) titoli di studio e formativi ulteriori rispetto a quanto previsto dall'art. 14 (max 10 punti – la commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione i titoli maggiormente attinenti all'oggetto dell'appalto);

B₂) esperienza professionale ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 14 (max 25 punti - la commissione, ai fini della valutazione, prenderà particolarmente in considerazione l'esperienza professionale del personale impiegato nell'appalto nelle attività maggiormente attinenti all'oggetto dell'appalto);

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sopra che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

L'elaborato tecnico non potrà superare il limite massimo di dieci facciate a stampa, secondo i seguenti parametri: foglio formato A4, testo corpo 11, margine superiore e inferiore cm 2,5, margine destro e sinistro cm 2, interlinea singola. Ognuna delle dieci facciate oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a dieci.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

Successivamente la commissione procederà secondo quanto previsto nell'allegato "P - punto II - lettera a - punto 4" del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari (i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e sarà comunque possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti):

Offerta tecnica	Coefficienti
Criterio A - Subcriterio A ₁) (max punti 15)	- Ottimo: 1
	- Buono: 0,75
	- Discreto: 0,50
	- Sufficiente: 0,25
	- Scarso, non presente o non valutabile: 0
Criterio A - Subcriterio A ₂) (max punti 15)	- Ottimo: 1
	- Buono: 0,75
	- Discreto: 0,50
	- Sufficiente: 0,25
	- Scarso, non presente o non valutabile: 0
Criterio A - Subcriterio A ₃) (max 10)	- Ottimo: 1

punti)	- Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
Criterio A - Subcriterio A ₄) (max 10 punti)	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
Criterio B - Subcriterio B ₁) (max 10 punti)	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
Criterio B- Subcriterio B ₂) (max 25 punti)	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente per ogni criterio verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nell'allegato "P - punto II - lettera a" del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della determinazione della soglia di ammissione alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice per gli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica).

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione di cui alla determinazione dell'AVCP n. 7/2011.

Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e indicare, in lettere e in cifre, il valore globale, IVA esclusa, oltre a tutti gli elementi disaggregati idonei alla sua comprensione. Dovrà inoltre indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà, in seduta pubblica, secondo quanto previsto nell'allegato "P - punto II - lettera b" del

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, ed i coefficienti verranno attribuiti secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_{\max}/R_a$$

dove:

R_{\max} = prezzo dell'offerta più conveniente.

R_a = prezzo offerto dal concorrente "a"

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente i prezzi indicati dai concorrenti in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte pari o superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto, o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione, salvo quanto previsto nel paragrafo successivo, sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e

conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

PARTE II - ESPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI

Gli interventi oggetto del presente capitolato, come descritti nei successivi articoli, comprendono interventi a supporto delle attività di controllo di gestione e di programmazione dei servizi facenti capo al Dipartimento.

Articolo 8 – Supporto al controllo di gestione.

Gli interventi di supporto al controllo di gestione comprendono attività volte a verificare l'opportunità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle scelte gestionali, particolarmente per quanto riguarda l'esternalizzazione dei servizi.

Presuppongono un'adeguata conoscenza, da parte dell'aggiudicatario, delle norme in materia di:

- finanza e contabilità degli enti locali, con particolare riguardo alla contabilità armonizzata;
- appalti e contratti, sia con riferimento alle norme nazionali, sia con riferimento alle norme regionali, in particolare per quanto riguarda l'affidamento dei servizi socioassistenziali;
- servizi di competenza dell'Area: disabilità, sia con riferimento alle norme nazionali, sia con riferimento alle norme regionali, tutela dei minori e supporto agli anziani ed alle famiglie, accoglienza stranieri, problematiche del disagio nelle sue varie manifestazioni e relative misure di contrasto;
- fiscalità e diritto del lavoro, con particolare riguardo alle organizzazioni del terzo settore;
- conoscenza del sistema di programmazione a livello locale dei servizi sociali e socio-sanitari (Piano di Zona).

Sono inoltre richieste competenze in materia di analisi economica e di valutazione di efficienza delle politiche pubbliche e conoscenza delle iniziative comunitarie in materia sociale e delle relative linee di finanziamento.

Articolo 9 – Supporto alla programmazione.

Gli interventi di supporto alla programmazione riguardano le scelte strategiche e la fase propedeutica all'affidamento dei servizi. L'aggiudicatario dovrà pertanto essere in grado di fornire all'Amministrazione gli strumenti di valutazione per scegliere tra le diverse possibili opzioni nella gestione dei servizi, tramite la valutazione costi/benefici e l'analisi dell'impatto sociale.

È altresì richiesto il supporto nella realizzazione del quadro economico di riferimento relativo a ciascun affidamento.

Le attività presuppongono, oltre alle competenze riportate nel precedente art. 8, la conoscenza delle norme in materia di coprogettazione, la conoscenza delle linee guida regionali in materia di servizi socio – assistenziali e di LEAS, la conoscenza dell'organizzazione del c.d.Terzo Settore e della rete socio – assistenziale del territorio del Comune di Trieste.

Articolo 10 - Organizzazione

L'appaltatore è l'unico interlocutore dell'Amministrazione per ogni aspetto della gestione e ad esso viene indirizzata qualsiasi eventuale doglianza o pretesa.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune il nominativo di un responsabile amministrativo appositamente designato.

Articolo 11 - Standard quantitativi delle prestazioni e modalità di realizzazione.

Le azioni e gli interventi oggetto del presente appalto vengono svolti in modo programmato per un monte ore annuo complessivo stimato in 1150 ore di attività.

Per la realizzazione delle attività l'appaltatore dovrà mettere a disposizione del Dipartimento almeno una unità di personale.

L'appaltatore dovrà assicurare che l'erogazione di tutti le prestazioni avvenga a regola d'arte, in conformità alle richieste del committente ed alle soluzioni comunemente attuate.

Articolo 12 – Rapporti con il Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste mantiene i rapporti con l'appaltatore per la gestione degli aspetti generali (tecnico/amministrativi) riguardanti lo svolgimento dell'appalto tramite l'Ufficio di Piano del Dipartimento.

L'appaltatore dovrà in particolare raccordarsi con il responsabile dell'Ufficio di Piano per quanto riguarda l'organizzazione del servizio e la tempistica degli interventi.

Articolo 13 - Verifiche periodiche e controlli.

Il Comune di Trieste si riserva di disporre, in qualsiasi momento, tramite proprio personale, verifiche e controlli diretti ad accertare l'esatto adempimento da parte dell'appaltatore delle prestazioni dovute in base al presente capitolato e di tutti gli obblighi dallo stesso derivanti.

PARTE III - PERSONALE

Articolo 14 - Obblighi e oneri dell'appaltatore e del personale.

L'appaltatore deve mettere a disposizione personale in possesso dei seguenti requisiti formativi e di professionalità:

Titolo di studio – almeno uno dei seguenti:

- Lauree di cui al DM 509/99:

- classe n. 17 - Classe delle Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- classe n. 19 - Classe delle Lauree in Scienze dell'amministrazione;
- classe n. 28 - Classe delle Lauree in Scienze economiche;
- Lauree specialistiche di cui al DM 509/99:
- classe n. 19/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Finanza;
- classe n. 48/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi;
- classe n. 64/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze dell'Economia;
- classe n. 71/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
- classe n. 84/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze Economico - Aziendali;
- Lauree di cui al DM 270/04:
- classe L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- classe L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- classe L-33 Classe delle Lauree in Scienze economiche;
- Lauree magistrali di cui al DM 270/04:
- classe LM-16 Classe delle Lauree Magistrali in Finanza;
- classe LM-56 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia;
- classe LM-63 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
- classe LM-77 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico - Aziendali;
- Lauree conseguite in base all'ordinamento ante riforma di cui al DM 509/99: si applicano le disposizioni del Decreto Interministeriale dd. 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali. Qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve richiedere all'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea un certificato, che attesti a quale singola classe di laurea è equiparato il titolo di studio posseduto, ed allegare una fotocopia semplice di tale certificato alla domanda di partecipazione;

Professionalità:

- esperienza professionale almeno biennale maturata in attività analoghe a quelle oggetto del presente capitolato.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere idoneamente documentato.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale impiegato nonché i relativi titoli di studio e professionali posseduti nonché l'inquadramento contrattuale.

L'Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee.

L'appaltatore si impegna ad assicurare la continuità del servizio provvedendo alla sostituzione del personale entro 10 giorni, salvo situazioni particolari segnalate dall'Amministrazione, con operatori in possesso dei requisiti professionali di cui sopra.

In questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee.

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione.

L'appaltatore ed il personale addetto sono tenuti alla massima riservatezza in materia di trattamento dei dati personali di cui verranno a conoscenza nell'ambito del presente contratto d'appalto.

L'appaltatore sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia (Regolamento europeo 2016/679 General Data Protection Regulation, Decreto legislativo 30/06/2003 n° 196 s.m.i) secondo lo schema di atto di nomina allegato alla documentazione di gara.

Articolo 15 - Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale.

L'appaltatore è tenuto ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali di categoria nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'appaltatore mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La responsabilità per le contribuzioni e le retribuzioni, oltre che dell'appaltatore, resta in solido all'Amministrazione, così come previsto dall'articolo 1 comma 911 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007).

L'appaltatore è tenuto, altresì, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, previdenziali ed assistenziali e di tutela della sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Il Comune, fatto salvo l'obbligo previsto dall'articolo 18, comma 7 della Legge n. 55/90, provvederà ad acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) dagli Istituti o dagli Enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione tratterà dal mandato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata

contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

L'appaltatore si impegna a trasmettere all'Amministrazione l'elenco completo dei nominativi del personale impiegato nell'espletamento dell'appalto e ad esibire a richiesta gli estratti delle relative buste paga e i modelli DM 10 dell'INPS.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del presente capitolato all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di darne notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci lavoratori.

Articolo 16 - Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.

Ai sensi del D.P.R. n. 62/2013, l'appaltatore dovrà dichiarare di avere preso visione del contenuto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, entrato in vigore il 19/06/2013 e del Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione giunta n.234 dd. 24/05/2018, i cui contenuti si obbliga a rispettare e a far rispettare al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto.

Articolo 17 - Sicurezza sul lavoro.

Non sono previsti a favore dell'aggiudicatario del presente appalto rimborsi di oneri per la eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali, in quanto non sussiste interferenza tra personale comunale e personale dell'appaltatore o tutt'al più trattasi di interferenza da attività di tipo "intellettuale" (partecipazione a riunioni di programmazione, monitoraggio, etc.).

Ne consegue che gli oneri per la eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali sopra citati sono stati stimati, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., in euro 0,00= (zero/00=).

Prima dell'inizio dell'effettiva attività il Comune di Trieste fornirà all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 26, 1° e 2° comma, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., istruzioni comportamentali in materia di sicurezza che l'appaltatore stesso, o chi da lui incaricato, dovrà osservare negli ambienti e luoghi dove avrà luogo l'attività oggetto del presente appalto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SILLA MAURO

CODICE FISCALE: SLLMRA56S01L424F

DATA FIRMA: 12/03/2019 13:28:46

IMPRONTA: 4BF26A0407060CE217DEB438DC392E6E897C29257458D8A3A5DF2DA51BE57364
897C29257458D8A3A5DF2DA51BE5736432BFEC21716273A7DE8A1868E5AEEF47
32BFEC21716273A7DE8A1868E5AEEF4702F11134001E2A3575AE78399352190B
02F11134001E2A3575AE78399352190BD4C16EBAB45E371EEF8FD887187E0BBE